



ISTITUTO COMPRENSIVO  
"GUIDO ROSSI"  
SS. COSMA E DAMIANO (LT)

**PdM**  
piano di miglioramento



*Scuola dell'Infanzia*

*Scuola Primaria*



*Scuola Secondaria di I grado*





# PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

## Triennio 2016-2019

### Cos'è il Piano di Miglioramento

Il piano di miglioramento è un percorso-progetto che la scuola intraprende su indicazione del Ministero della Pubblica Istruzione. È un percorso perché implica nel tempo un impegno continuo nell'attuazione e nella realizzazione e al contempo è un progetto perché richiede alla scuola capacità progettuali, nella pianificazione di azioni e strategie in grado di migliorare gli standard di qualità. A partire dall'anno scolastico 2015/2016 tutte le istituzioni scolastiche sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) elaborato nel corso dell' a.s. 2014/2015.

### Team per il Miglioramento

**RESPONSABILE DEL Piano di Miglioramento:** Dirigente Scolastico prof.ssa Rosalia Marino.

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente Scolastico, che si avvale del team per il miglioramento il quale ha la responsabilità della scelta dei percorsi di miglioramento e dell'organizzazione dei progetti da avviare all'interno della scuola. Del team fa parte anche il D.S.G.A. in quanto sovrintende ai servizi amministrativo-contabili.

#### COMPOSIZIONE DEL GRUPPO CHE SEGUE LA PROGETTAZIONE DEL PdM

Cognome e nome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Quirino Maria	Insegnante Scuola dell'Infanzia	Responsabile progetto
Petrucelli Damiana	Insegnante Scuola Primaria	Responsabile progetto
Veza Mariadele	Insegnante Scuola Primaria	Responsabile progetto
Castelli Loredana	Insegnante Scuola Primaria	Responsabile progetto
Napolitano Carolina	Insegnante Scuola Secondaria 1°grado	Responsabile progetto
Circio Loredana	Insegnante Scuola Secondaria 1°grado	Responsabile progetto
Mallozzi Claudio Roberto	Insegnante Scuola Secondaria 1° grado	Responsabile progetto
Romano Bruno	Insegnante Scuola Secondaria 1° grado	Responsabile progetto
Gaetano Filomena	Insegnante Scuola Secondaria 1° grado	Responsabile progetto
Ricetti Anna Maria	Insegnante Scuola Secondaria 1° grado	Responsabile progetto

## PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEI PROCESSI

Dall'analisi dei risultati dei RAV 2014/2015 e 2015/2016 e del Rapporto di Valutazione Esterna, la scuola ha definito una lista ordinata degli obiettivi di processo, che saranno oggetto della successiva pianificazione. Per ciascuno di essi sono stati definiti i risultati attesi e gli indicatori su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati, ai fini del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese. Sono distinti in Obiettivi Prioritari, perché basilari, e Obiettivi Complementari, come suggerito dal Nev.

OBIETTIVO PRIORITARIO			
OBIETTIVO DI PROCESSO	Curricolo, progettazione e valutazione		
<b>OBIETTIVI DELLA SCUOLA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elaborare definitivamente il curricolo verticale disciplinare</li> <li>2. Elaborare il curricolo verticale relativo alle competenze trasversali, anche in riferimento al nuovo modello nazionale di certificazione delle competenze</li> <li>3. Progettare Unità di Apprendimento</li> <li>4. Elaborare le rubriche valutative</li> <li>5. Elaborare e somministrare prove condivise in entrata e uscita nei vari ordini di scuola con criteri valutativi uniformi</li> </ol>		
<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Rivedere, completare e utilizzare, nella stesura dei Piani di lavoro, i contenuti curriculari organizzati per dipartimenti</li> <li>b) Utilizzare un modello unitario di Piano di Lavoro dei docenti</li> <li>c) Individuare referenti del curricolo verticale</li> </ol> </li> </ol>	<p>Tutti i docenti</p> <p>Tutti i docenti</p> <p>Figure incaricate</p>	<p>31 ottobre 2016 con riproposta annuale</p> <p>31 ottobre 2016 con riproposta annuale</p> <p>Settembre 2017 con riproposta annuale</p>	<p>Redazione completa del curricolo verticale disciplinare di Istituto rispettando la progressione dei contenuti.</p> <p>Utilizzo del modello unico del Piano di Lavoro nei tre ordini scolastici a partire dall'anno scolastico 2015/2016</p> <p>Monitoraggio del raccordo del curricolo verticale</p>
<ol style="list-style-type: none"> <li>2. <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Raccordare i concetti di competenze chiave di cittadinanza e la loro valutazione</li> <li>b) Implementare il curricolo verticale sulle competenze chiave di cittadinanza</li> </ol> </li> </ol>	<p>Tutti i docenti</p> <p>Tutti i docenti</p>	<p>15 novembre 2016 con riproposta annuale</p> <p>30 novembre 2016</p>	<p>Condivisione delle modalità di progettazione e valutazione delle competenze trasversali</p> <p>Integrazione in fase di programmazione iniziale annuale del percorso per lo sviluppo delle competenze.</p>

<p><b>3.</b>  <b>a)</b> Progettare delle attività strutturate per competenze (ambito dipartimentale)</p>	<p>Tutti i docenti</p>	<p>Anno scolastico 2016-2017                      Anno scolastico 2017-2018                      Anno scolastico 2018-2019</p>	<p>Condivisione di un modello unico per la progettazione di U.d.A.</p>
<p><b>4.</b>  <b>a)</b> Utilizzare strumenti comuni per la valutazione delle competenze</p>	<p>Tutti i docenti                       Tutti i docenti</p>	<p>Anno scolastico 2016-2017                      Anno scolastico 2017-2018                      Anno scolastico 2018-2019</p>	<p>Predisposizione di almeno una U.d.A. comprensiva di compito autentico per classi parallele.                       Archiviazione delle U.d.A. e relative rubriche.</p>
<p><b>5.</b>  <b>a)</b> Rinforzare le competenze richieste nelle prove standardizzate nazionali   <b>a)</b> Elaborare prove comuni, criteri, rubriche, strumenti di valutazione condivisi</p>	<p>Docenti di Italiano e Matematica                       Tutti i docenti</p>	<p>Anno scolastico 2016-2017                      Anno scolastico 2017-2018                      Anno scolastico 2018-2019</p>	<p>Ottimizzazione degli obiettivi di apprendimento disciplinari                       Definizione di strumenti operativi attraverso cui rendere omogenei i criteri e i parametri di valutazione all'interno della Scuola</p>

<b>OBIETTIVO COMPLEMENTARE</b>			
<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	<b>Ambiente di apprendimento</b>		
<b>OBIETTIVI DELLA SCUOLA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Potenziare il numero delle aule con LIM dell'Istituto a supporto dell'attività didattica</li> <li>2. Rinnovare i laboratori di informatica nelle varie sedi scolastiche</li> <li>3. Adottare forme di flessibilità nell'organizzazione didattica</li> </ol>		
<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1.                             <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Cablare i plessi (fondi PON 1)</li> <li>b) Acquistare attrezzature per i laboratori mobili (fondi PON 2)</li> </ol> </li> </ol>	Dirigente, D.S.G.A., ditte ed esperti esterni  Dirigente, D.S.G.A., ditte ed esperti esterni	Inizio anno scolastico 2016/17  Entro anno scolastico 2016/17	Diffusione della rete LAN/Wireless a tutte le aule  Ampliamento del numero di aule "aumentate" dalla tecnologia
<ol style="list-style-type: none"> <li>2.                             <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Dotare i laboratori informatici di macchine e stampanti rinnovate e di softwares aggiornati</li> <li>b) Aumentare il numero delle postazioni per gli alunni</li> </ol> </li> </ol>	Animatore Digitale, Dirigente, D.S.G.A., ditte ed esperti esterni  Animatore Digitale, Dirigente, D.S.G.A., ditte ed esperti esterni	Anno scolastico 2016-2017 Anno scolastico 2017-2018 Anno scolastico 2018-2019  Anno scolastico 2016-2017 Anno scolastico 2017-2018 Anno scolastico 2018-2019	Implementazione di attività laboratoriali mirate alla prevenzione ed al recupero delle difficoltà di apprendimento
<ol style="list-style-type: none"> <li>3.                             <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Ampliare le aree modulari con destinazione monografica</li> </ol> </li> </ol>	Dirigente, D.S.G.A., Amministrazione Comunale, fiduciari di plesso	Fine anno scolastico 2017-18  Anno scolastico 2018-19	Realizzazione di un sistema permanente di laboratori (lettura, arte, scientifico, musicale, ...)

<b>OBIETTIVO COMPLEMENTARE</b>			
<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	<b>Inclusione e differenziazione</b>		
<b>OBIETTIVI DELLA SCUOLA</b>	<b>1.</b> Realizzare attività curricolari ed extracurricolari per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento negli ambiti linguistico e logico-matematico <b>2.</b> Adottare strategie per potenziare il metodo di studio di alunni B.E.S.		
<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>
<b>1.</b> <b>a)</b> Progettare le ore di compresenza per favorire l'articolazione della classe in gruppi  <b>b)</b> Osservare inizialmente le dinamiche relazionali individuali e collettive, tramite l'utilizzo di griglie  <b>c)</b> Promuovere la formazione sulle metodologie inclusive per l'apprendimento e per il potenziamento delle abilità sociali  <b>d)</b> Adottare strumenti di indagine per la rilevazione del grado di inclusività  <b>e)</b> Implementare attività laboratoriali mirate alla prevenzione e al recupero precoce delle difficoltà di apprendimento	Tutti i docenti coinvolti nella classe  Tutti i docenti coinvolti nella classe  Tutti i docenti  F.S., G.L.I. e docenti di classe  F.S. e docenti delle classe interessate	Fine settembre (orario annuale definitivo) Triennale con riorganizzazione annuale  Fine settembre 2018 con riproposta annuale  Triennale con riorganizzazione annuale  Triennale con riorganizzazione annuale  Triennale con riorganizzazione annuale	Attuazione di almeno un laboratorio per classi parallele.  Miglioramento degli esiti del percorso formativo (incremento della percentuale degli alunni che rientrano nelle soglie di livello adeguato)  Numero significativo di docenti partecipanti Maggiore conoscenza dell'identità dei singoli  Analisi dei dati e raccolta di proposte di miglioramento  Miglioramento degli esiti del percorso formativo (incremento della percentuale degli alunni che rientrano nelle soglie di livello adeguato)



<b>OBIETTIVO PRIORITARIO</b>			
<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	<b>Continuità e orientamento</b>		
<b>OBIETTIVI DELLA SCUOLA</b>	<b>1. Implementare percorsi di orientamento per la scuola Primaria</b> <b>2. Potenziare gli incontri di continuità per la formazione di classi 1<sup>a</sup> equeterogenee secondo protocolli condivisi</b>		
<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>
<b>1.</b> <b>a)</b> Predisporre percorsi di educazione all'affettività, per la scuola dell'Infanzia e Primaria da attuare in via facoltativa	Referente di progetto Insegnanti di classe	Triennale con riorganizzazione annuale	Miglioramento del benessere personale degli alunni e costruzione di relazioni positive nel gruppo dei pari.
<b>2.</b> <b>a)</b> Predisporre prove concordate (ins. Scuola primaria/ins. Scuola secondaria) al termine della classe 5 <sup>a</sup>  <b>b)</b> Elaborare un format (per il passaggio da un ordine scolastico all'altro) che dettagli il profilo di ciascun alunno  <b>c)</b> Progettare e pianificare le seguenti attività: - Predisposizione di percorsi formativi atti ad individuare le inclinazioni personali; - Attività condivise finalizzate all'interazione ed alla cooperazione degli alunni e dei docenti dei 3 segmenti scolastici; - open day come ricerca e scoperta delle proprie inclinazioni; - monitoraggio dell'efficacia dei consigli orientativi espressi; - monitoraggio dei percorsi scolastici successivi per la verifica dell'efficacia dei criteri valutativi applicati;	Commissione continuità   Commissione continuità e insegnanti delle classi interessate   Referente di progetto e docenti delle classi coinvolte	Maggio / Settembre 2017 Maggio 2018 Maggio 2019   Maggio 2017   Ottobre/Novembre 2016 con riorganizzazione annuale	Definizione di strumenti operativi attraverso cui rendere omogenea la valutazione nel passaggio di ordine scolastico   Condivisione delle modalità di passaggio delle informazioni   Miglioramento degli esiti e dell'efficacia del percorso formativo

<b>OBIETTIVO COMPLEMENTARE</b>			
<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>		
<b>OBIETTIVI DELLA SCUOLA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Adottare forme di flessibilità dell'organizzazione oraria</li> <li>2. Aumentare la partecipazione dei docenti della scuola Secondaria al G.L.I.e alla commissione Intercultura per l'elaborazione del P.A.I.</li> <li>3. Rivedere i criteri per la formulazione dell'orario scolastico</li> </ol>		
<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1.                             <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Utilizzare la quota a parte del 20% del monte ore annuale delle discipline per rispondere alle esigenze del contesto in cui la scuola è inserita.</li> <li>b) Adottare tempi scuola che rispondano alle esigenze dei fruitori.</li> </ol> </li> </ol>	<p>Dirigente Scolastico Consiglio d'Istituto Collegio dei docenti</p> <p>Dirigente Scolastico Consiglio d'Istituto Collegio dei docenti</p>	<p>Anni scolastici 2016/2017 2017/2018- 2018/2019</p> <p>Anni scolastici 2016/2017- 2017/2018 – 2018/2019</p>	<p>Elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa maggiormente rispondente alle richieste dell'utenza e del contesto territoriale</p>
<ol style="list-style-type: none"> <li>2.                             <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Promuovere corsi di formazione con l'intervento di esperti inerenti l'intercultura e la metodologia GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione).</li> </ol> </li> </ol>	<p>Dirigente Scolastico, Funzioni Strumentali</p>	<p>Anni scolastici 2016/2017- 2017/2018- 2018/2019</p>	<p>Introduzione di progetti GLI nella scuola secondaria e aumento della partecipazione dei docenti alla commissione intercultura.</p>
<ol style="list-style-type: none"> <li>3.                             <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Elaborare un orario scolastico che abbia come priorità la didattica al fine di promuovere attività laboratoriali o interdisciplinari anche e/o nei momenti più faticosi della giornata (rientri pomeridiani)</li> <li>b) Elaborare un orario scolastico che preveda una ripartizione giornaliera delle discipline equilibrata.</li> </ol> </li> </ol>	<p>Dirigente Scolastico Collegio docenti commissione oraria</p>	<p>Settembre 2016 Settembre 2017 Settembre 2018</p> <p>Settembre 2016 Settembre 2017 Settembre 2018</p>	<p>Ottimizzazione nell'organizzazione dello studio pomeridiano per gli studenti con conseguente miglioramento dei risultati scolastici.</p> <p>Miglioramento del contesto di apprendimento.</p>

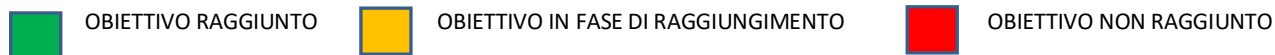


<b>OBIETTIVO COMPLEMENTARE</b>			
<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>		
<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>
<b>1.</b> <b>a)</b> Realizzare la formazione sulla valutazione	D.S. F.S. Esperti esterni e interni	Triennale con riorganizzazione annuale	Condivisione delle modalità di valutazione
<b>2.</b> <b>a)</b> Realizzare la formazione sulle metodologie inclusive	D.S. F.S. Esperti esterni e interni	Triennale con riorganizzazione annuale	Approfondimento delle specificità legate ad alunni B.E.S. Attuazione di una didattica personalizzata
<b>3.</b> <b>a)</b> Realizzare la formazione sull'uso delle ICT	D.S. Animatore Digitale	Triennale con riorganizzazione annuale	Sostegno all'innovazione didattica
<b>4.</b> <b>a)</b> Predisporre un data base delle competenze interne	D.S. Tutti i docenti	Anno Scolastico 2016-2017 Settembre 2017-2018 a.s. 2018/2019	Condivisione delle risorse professionali interne

<b>OBIETTIVO COMPLEMENTARE</b>			
<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>		
<b>OBIETTIVI DELLA SCUOLA</b>	<b>1. Promuovere una più stretta collaborazione con la componente genitoriale attraverso progettazioni e formazione comuni</b>		
<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>
<b>1.</b> <b>a)</b> Avviare in tutte le classi dell'Istituto l'uso del registro elettronico aperto ai genitori	Tutti i docenti	Anno Scolastico 2016-2017 Settembre 2017-2018	Miglioramento della collaborazione con le famiglie al fine di condividere alleanze educative
<b>b)</b> Implementare la segreteria digitale con supporto ai genitori nella predisposizione di documenti digitali per facilitare la comunicazione	D.S. e D.S.G.A.	Anno Scolastico 2016-2017	Miglioramento della comunicazione scuola/famiglia
<b>c)</b> Uso amministrativo del sito internet con spazi specifici dedicati alle proposte dei genitori		Anno Scolastico 2016-2017 Settembre 2017-2018	Miglioramento della comunicazione scuola/famiglia

## GANTT DELLE AZIONI PREVISTE

### LEGENDA:



			A.S. 2016/2017			A.S. 2017/2018			A.S. 2018/2019		
			1°Q	2°Q	Esito	1°Q.	2°Q	Esito	1°Q	2°Q	Esito
<div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: center;"> <div style="width: 45%; border: 1px solid black; background-color: #d9e1f2; padding: 2px;">Obiettivo prioritario</div> <div style="width: 45%; border: 1px solid black; background-color: #f4cccc; padding: 2px;">Obiettivo complementare</div> </div>											
<b>ATTIVITA'</b>											
Rivedere, completare e utilizzare, nella stesura dei Piani di lavoro, i contenuti curricolari											
Utilizzare un modello unitario di Piano di Lavoro dei docenti											
Individuare referenti del curricolo verticale											
Raccordare i concetti di competenze chiave di cittadinanza e la loro valutazione											
Implementare il curricolo verticale sulle competenze chiave di cittadinanza											
Progettare attività strutturate per competenze (ambito dipartimentale)											
Utilizzare strumenti comuni per la valutazione delle competenze (prove autentiche)											
Rinforzare le competenze richieste nelle prove standardizzate nazionali											
Elaborare prove comuni, criteri, rubriche, strumenti di valutazione condivisi											
Cablare i plessi (fondi PON 1)											
Acquistare LIM (fondi PON 2)											
Dotare i laboratori informatici di macchine e stampanti rinnovate e di softwares aggiornati											
Aumentare il numero delle postazioni per gli alunni											
Ampliare le aree modulari con destinazione monografica											
Progettare le ore di compresenza per favorire l'articolazione della classe in gruppi											
Osservare le dinamiche relazionali individuali e collettive, tramite l'utilizzo di griglie											
Promuovere la formazione sulle metodologie inclusive per l'apprendimento e per il potenziamento delle abilità sociali											





ISTITUTO COMPRENSIVO "G. ROSSI" - SS. COSMA E DAMIANO  
PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)

## VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

### **Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

Compito del Nucleo Interno di Valutazione è quello di valutare l'andamento del Piano di Miglioramento per ciascuna delle priorità individuate a cui sono stati associati i rispettivi traguardi (Sezione 5 del RAV). Per questo verranno effettuate delle valutazioni periodiche in itinere dei traguardi legati agli ESITI, utilizzando strumenti di monitoraggio e regolazione.

### **Descrizione dei processi di condivisione e diffusione del piano all'interno e all'esterno della scuola**

Il piano viene progettato e condiviso innanzitutto dal Nucleo di Valutazione e dallo Staff di direzione. Viene poi presentato, discusso e condiviso con tutti i docenti nell'ambito dei dipartimenti e del Collegio e con l'intero Consiglio di Istituto. I progetti previsti vengono comunicati ai genitori e a tutti gli stakeholder attraverso la pubblicazione sul sito della scuola.

I risultati del piano saranno condivisi all'interno e divulgati all'esterno della scuola attraverso: incontri con gli organi collegiali, assemblee dei genitori, pubblicazione sul sito della scuola.